

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SUPPORTIZE S.R.L.
Sede: CORSO CAVOUR N. 118 VIGEVANO PV
Capitale sociale: 18.900,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PV
Partita IVA: 02609780180
Codice fiscale: 02609780180
Numero REA: 287500
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Micro

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	96.893	102.953
II - Immobilizzazioni materiali	1.294	1.812
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>98.187</i>	<i>104.765</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	134.047	84.450
esigibili entro l'esercizio successivo	73.127	49.633

	31/12/2018	31/12/2017
Imposte anticipate	60.920	34.817
IV - Disponibilita' liquide	46.773	159.247
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>180.820</i>	<i>243.697</i>
D) Ratei e risconti	131	200
<i>Totale attivo</i>	<i>279.138</i>	<i>348.662</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.900	18.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	446.100	436.200
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(110.287)	(32.897)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(83.106)	(77.390)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>271.607</i>	<i>344.713</i>
D) Debiti	7.531	3.949
esigibili entro l'esercizio successivo	7.531	3.949
<i>Totale passivo</i>	<i>279.138</i>	<i>348.662</i>

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 9 e 16 e art. 2428, numeri 3 e 4 del codice civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	2.400

Commento

InserisciTesto

Conto Economico Micro

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.000	27.870
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	20.000	-
altri	116	28
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>20.116</i>	<i>28</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>53.116</i>	<i>27.898</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	110.391	84.146
8) per godimento di beni di terzi	11.503	7.092
9) per il personale	-	-
b) oneri sociali	-	215
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>-</i>	<i>215</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	39.578	32.978
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.060	32.460
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	518	518
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>39.578</i>	<i>32.978</i>
14) oneri diversi di gestione	853	5.285
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>162.325</i>	<i>129.716</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(109.209)	(101.818)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(109.209)	(101.818)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(26.103)	(24.428)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(26.103)</i>	<i>(24.428)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(83.106)	(77.390)

Bilancio micro, altre informazioni

Introduzione

E' stato redatto il bilancio micro in quanto la società rientra nei limiti dimensionali previsti dall'art. 2435 ter del Codice Civile per la redazione del bilancio delle micro imprese

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività di analisi e sviluppo.

La società è stata iscritta nell'apposita sezione speciale, presso la Camera di Commercio di Pavia, in qualità di START-UP INNOVATIVA, in data 20/11/2015, poiché l'attività svolta è finalizzata allo sviluppo di un nuovo *social network*, gratuito, orientato alla condivisione e al supporto di progetti specifici, con scopi motivazionali. L'opportunità di business risiede nella possibilità offerta ad aziende (gli inserzionisti) di pubblicare contenuti a pagamento rivolti agli utenti in base ai loro specifici interessi.

La qualifica di Start-up innovativa è stata assegnata alla società Supportize s.r.l. grazie al possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 del D.L. 18/10/2012 n. 179, in particolare per l'impiego come collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale nelle persone del Dott. Gianfranco Barinotti e del Dott. Santo Lombardo. Il possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 del D.L. 18/10/2012 n. 179 è stato mantenuto durante il corrente esercizio 2018.

La società possiede altresì il requisito previsto dall'art. 25 c.2 lettera G) n.1 relativamente alle spese per ricerca e sviluppo che risultano essere superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore della produzione della startup innovativa. Le spese risultano dai bilanci 2016, 2017 e 2018

Per ulteriore informazione si indica che alla data del 31/03/2019 il Capitale Sociale risulta essere di euro 18.900 e la Riserva di sovrapprezzo quote di euro 446.100.

Riteniamo utile fornire alcune informazioni ulteriori circa il progetto innovativo denominato Supportize..

Come già ampiamente indicato nella Nota Integrativa relativa al primo esercizio di attività della nostra società, Supportize è un nuovo Social Network, gratuito, orientato alla condivisione e al supporto di progetti specifici, con scopi motivazionali. L'opportunità di business risiede nella possibilità offerta ad aziende (gli inserzionisti) di pubblicare contenuti a pagamento agli utenti in base ai loro specifici interessi.

Il "Sistema Supportize" include le seguenti applicazioni:

- l'app propriamente detta, per l'uso su dispositivi mobili, a disposizione degli Utenti
- un'applicazione web, composta di una parte istituzionale/informativa e di una parte applicativa dedicata agli inserzionisti e all'amministratore del sistema
- il motore di analisi dei dati e associazione progetti/inserzionisti

I progetti sono il "cuore" distintivo di Supportize rispetto agli altri Social Network.

Un progetto è un obiettivo che un utente vuole raggiungere e per il quale chiede il supporto agli altri utenti.

A un progetto sono collegati uno o più post (inseriti solo dal proprietario).

A ogni post sono collegati 0 o più commenti (inseriti dal proprietario e dagli altri utenti).

Supportize Srl ha prescritto una serie di componenti (architetture, applicazioni, strumenti, database, ...) che sono stati utilizzati dal chi ha realizzato il Progetto.

Poiché tali componenti caratterizzeranno significativamente la realizzazione del Progetto, la società Zerouno che ha sviluppato l'App si è assunta la responsabilità di tutte le limitazioni o disfunzioni riconducibili alle componenti prescritte.

L'applicazione è stata sviluppata utilizzando la versione standard di "Framework7", release 1.4.2, sulla base del layout grafico, che è stato fornito in modalità sorgente e che dovrà rispettare le regole (GUI e "gesture") dettate dal framework stesso. Non sono state previste modifiche strutturali alle componenti del Framework, né adattamenti della grafica fornita.

La compatibilità verso i dispositivi e soprattutto verso le versioni dei sistemi operativi è stata dettata e garantita dal framework stesso.

Il database scelto è stato "MongoDB". Zerouno si è impegnata a fornire il disegno delle componenti critiche del database, cioè di tutte le programmazioni e/o configurazioni utili a garantire le funzionalità e performance attese. La definizione delle restanti componenti della base dati è stata realizzata a cura di Zerouno, sulla base dell'analisi fornita.

La componente di progetto definita "live chat" è stata realizzata utilizzando le API di un sistema esterno: "Telegraph" o sistema equivalente.

Come sistema di "pushing" di messaggi e notifiche tra gli utilizzatori della piattaforma, oggetto del presente progetto, è stato utilizzato "onesignal.com"

L'applicazione è stata sviluppata all'interno della componente architetture denominata "Docker", definita come "Container" dell'applicazione, per garantirne la portabilità su diversi provider Cloud. Tale componente è stata da noi fornita.

Come sistema di deploy dell'applicazione, verso le "App" dei dispositivi e delle relative versioni di sistemi operativi, è stato utilizzato il sistema "fabrik.io".

Per i performance test è stato utilizzato il sistema denominato "jMeter".

Nel marzo del 2017, abbiamo conferito incarico alla società UNIVERSITY TO BUSINESS di realizzare un contest per il Testing, il Bug Reporting con richiesta di migliorie e feedback relativi alla nostra app. Tale intervento ci ha permesso di ottenere una significativa miglioria dell'efficienza della nostra applicazione.

A partire dal mese di giugno 2017 abbiamo reso possibile per gli utenti della app di Supportize il caricamento anche di video oltre alle immagini.

Di particolare rilevanza il fatto che, da settembre 2017, la app Supportize è in linea sugli store Apple e Google.

Un'ultima nota riguarda il piano di marketing, dopo aver stilato un accordo con l'agenzia di comunicazione globale BBDO, ha portato nel corso del 2018 alla creazione di un corto cinematografico girato a Londra.

Il corto, della durata di 20min, è stato realizzato grazie all'app stessa.

E' stata lanciata una "call to action", gli utenti hanno risposto, diventando protagonisti dello stesso film, sia lato interpretativo, sia lato realizzativo (attori e comparse) / tecnico (direttori della fotografia, cameraman, direttore del suono, scenografia etc).

Il corto è stato poi iscritto ai più importanti festival internazionali, come TRIBECA, SXSW, BERLINO, VENEZIA E TORONTO, così da avere respiro internazionale e utilizzare l'amplificazione media per far conoscere l'app con il quale è stato creato.

Il piano di marketing si compone anche di una parte strategica, dove l'applicazione viene comunicata sui vari social network (Facebook, Instagram, Youtube) e google Search, andando ad intercettare i diversi target di persone interessate, con una comunicazione a cluster.

Verrà attivato anche un piano di post retargeting, così da massimizzare le performance di conversion.

I formati utilizzati saranno a performance, quindi il budget delle sponsorizzazioni verrà intaccato solo a download dell'app effettuato.

Nel periodo 2017-2018 abbiamo inoltre vinto un bando indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico (Voucher per l'internazionalizzazione DM 17 luglio 2017) del valore di € 10.000,00 ed altri due Bandi della Camera di Commercio di Pavia (BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 e BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 SECONDA EDIZIONE) del valore ognuno di € 5.000,00.

Nel 2019 stiamo partecipando ad un altro Bando della Camera di Commercio di Pavia (BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 ANNO 2018) del valore massimo di € 10.000,00.

Proprio a seguito di questi bandi vinti, abbiamo capitalizzato alcuni costi esterni come attività di ricerca e sviluppo.

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica quanto segue:

Costi di sviluppo

In merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la sottovoce B.I.2 dello Stato patrimoniale relativa alle immobilizzazioni immateriali è ora rubricata "*Costi di sviluppo*" e non più "*Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità*".

L'eliminazione del riferimento al costo di ricerca dalla voce dello Stato patrimoniale B.I.2, ha comportato una revisione dell'impostazione dell'Oic 24 sul tema, con l'aggiornamento delle definizioni di costo di ricerca e di costo di sviluppo e l'eliminazione del riferimento al costo di ricerca applicata.

L'Oic 24 definisce invece lo sviluppo come l'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite in un piano o in un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

I requisiti per la capitalizzazione

A differenza dei costi di ricerca, i costi di sviluppo possono essere capitalizzabili, ma solo se rispettano i seguenti requisiti:

- essere relativi a un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Devono riferirsi a un progetto per la realizzazione di un prodotto o processo specifico e chiaramente definito e, inoltre, essere identificabili e misurabili, nel senso che la società deve essere in grado di dimostrare, per esempio, che i costi di sviluppo hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti. Nei casi in cui risulti dubbio se un costo di natura generica possa essere attribuito a un progetto specifico, ovvero alla gestione quotidiana e ricorrente, il costo non potrà essere capitalizzato, ma deve essere speso al Conto economico;
- essere riferiti a un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse. È forse il requisito più complesso da definire soprattutto con riferimento alle fasi iniziali di sviluppo del progetto che potrebbe concludersi positivamente, con un progetto realizzabile, o negativamente, quando la realizzabilità è dubbia.

I costi, diretti e indiretti, che possono essere capitalizzati nell'attivo patrimoniale come costi di sviluppo, possono includere le seguenti voci:

- i costi del personale impegnato dell'attività di sviluppo;
- l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari, nella misura in cui tali beni sono impiegati nell'attività di sviluppo;

La capitalizzazione avviene rilevando come contropartita alla voce B.I.2 di Stato patrimoniale "*Costi di sviluppo*", la voce A.4 di Conto economico "*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*", mantenendo i costi sostenuti da capitalizzare nelle rispettive voci secondo la specifica natura del costo (costo del personale, costi per servizi, ammortamento, etc.).

Nel bilancio in esame i costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni. I costi per lo sviluppo delle attività innovative sono stati capitalizzati sulla base di una puntuale valorizzazione delle ore impiegate dagli addetti a tale attività, che ha dimostrato la fattibilità tecnica del prodotto e dei servizi che verranno realizzati e commercializzati con l'offerta del progetto della app Supportize.

La capitalizzazione di tali costi sostenuti nell'esercizio è avvenuta rilevando come contropartita della voce di Stato Patrimoniale "*Costi di sviluppo*" la voce A.4 di conto economico "*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*", per un importo complessivo di Euro 33.000, mantenendo i relativi costi sostenuti nelle rispettive voci di conto economico.

Il processo di ammortamento

Il D.Lgs. 139/2015 ha modificato il criterio di ammortamento dei costi di sviluppo: fino al bilancio 2015 i costi di ricerca e sviluppo dovevano essere ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

La disciplina attuale ha abbandonato tale criterio forfetario, prevedendo che i costi di sviluppo siano ammortizzati in base alla loro vita utile, ovvero al periodo di tempo durante il quale l'impresa prevede di poter utilizzare, sfruttare economicamente e trarre benefici economici dall'immobilizzazione immateriale.

Qualora questa non sia stimabile in modo attendibile, è possibile ammortizzare i costi di sviluppo entro un periodo non superiore a 5 anni.

E' questo il caso della nostra società, la quale ha proseguito l'ammortamento dei costi di sviluppo per la durata del piano originario, cioè in cinque anni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che per l'esercizio 2018 non è dovuta alcuna comunicazione in quanto gli importi ricevuti non superano la soglia minima prevista dal comma 127 della citata disposizione.

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 83.105,83.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Gianfranco Barinotti)